

stata avviata dopo la denuncia per il furto di cinque personal computer, avvenuto tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto, presentata dai dirigenti di alcuni uffici finanziari che si trovano all’interno Palazzo degli uffici statali. I militari, anche utilizzando microcamere, sono riusciti ad accertare che proprio il dipendente della società di vigilanza, dopo essersi assicurato di non essere a sua volta controllato dalle forze di polizia, è entrato, indossando l’uniforme di servizio, negli uffici del servizio sociale minorenni del dipartimento giustizia minorile. Dopo essersi impossessato di un computer, lo ha nascosto in un sacco di plastica per la spazzatura. All’uscita dall’immobile, De Meo è stato bloccato dai militari e arrestato. Giudicato con rito direttissimo, l’uomo è stato condannato alla pena di quattro mesi di reclusione e 300 euro di multa, pena sospesa”.